



La Santa Sede

PAROLE DEL SANTO PADRE DI INTRODUZIONE ALLA S. MESSA DEL MATTINO

*Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo
Sabato, 25 agosto 2001*

"Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna..." (Ga 4,4). Questo salutare mistero, in cui un ruolo insostituibile Dio ha assegnato alla donna - Maria di Nazareth, si fa presente continuamente nell'Eucaristia. Quando celebriamo la Santa Messa in mezzo a noi sta la Madre del Figlio di Dio e ci introduce nel mistero della sua Offerta di redenzione. In questo modo Ella diventa mediatrice delle grazie che scaturiscono per la Chiesa e per tutti i fedeli da quest'Offerta.

Domani occorre la commemorazione liturgica della Santissima Vergine Maria di Częstochowa. Il mio pensiero va a Jasna Góra, dove da secoli la Madonna Nera è venerata come Madre e Regina del popolo polacco. Di nuovo affido alla Sua protezione la nostra Patria e tutti i connazionali.

La memoria della Madonna di Częstochowa fa venire in mente la figura del Suo grande devoto, il cardinale Stefan Wyszyński. Quest'anno la Chiesa in Polonia solennemente ricorda il centenario della sua nascita. Desidero oggi in modo particolare prendere parte a queste celebrazioni, ringraziando Dio per ogni bene che ho sperimentato dall'indimenticabile Primate del Millennio.

Sono lieto di poter offrire questo ringraziamento insieme alle sue figlie spirituali dell'Istituto Secolare delle Ausiliarie di Maria Chiaromontana Madre della Chiesa. Vi saluto cordialmente e vi ringrazio perché cercate di continuare l'opera del vostro padre fondatore.

Saluto tutti i qui presenti. Tutti affido alla protezione della Madonna di Jasna Góra.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana